



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Nota operativa del Direttore Generale, parte integrante del DR del 12 marzo 2020

Cari colleghi,

come già saprete è stato pubblicato questa notte il **DPCM 11 Marzo 2020** che introduce nuovi **importanti provvedimenti** in materia di **prevenzione e tutela della salute e sicurezza pubblica**.

Dalla data di oggi e **fino al 25 Marzo 2020** nell'Ateneo, come in tutte le altre Pubbliche Amministrazioni, le **prestazioni lavorative "ordinarie"** dovranno essere svolte in **regime di smart working** (lavoro agile).

Tutto il personale è quindi invitato a prendere contatti con il proprio Dirigente responsabile e concordare le attività lavorative da svolgere in modalità da remoto.

Per il personale tecnico ed ausiliario verranno individuate anche **attività formative obbligatorie** che potranno essere espletate direttamente dal proprio domicilio.

L'Ateneo, con **decreto rettorale che sarà emesso nelle prossime ore**, individuerà le **attività indifferibili ed essenziali** da rendere in **presenza**, come previste dal DPCM.

Trattasi di **limitate attività** che richiederanno il coinvolgimento, anche solo saltuario, di pochi colleghi.

Ricordo che il **DPCM** limita gli spostamenti fisici delle persone, ma **non interrompe le attività di pubblico servizio**. Le **attività degli Uffici** pertanto proseguiranno regolarmente da remoto, **ove non siano ritenute dall'Amministrazione "essenziali"** in presenza, e **così anche le attività didattiche e formative**, che proseguiranno quindi in **modalità telematica**, come da disposizioni già impartite sul sito dell'Ateneo.

Oggi **12 marzo**, l'Ateneo resterà **aperto con modalità in presenza per la sola organizzazione delle attività richieste dall'applicazione del DPCM**.

Il **personale che non intenda svolgere attività in regime di smart working** potrà usufruire di **ferie e congedi**, che saranno concessi dai Responsabili di struttura.

Vi invito a seguire le informazioni sul sito web Unimi per ulteriori successive informazioni.

Cordiali saluti

Roberto Conte